



Lode del Mattino

Un nuovo giorno di vita ci è offerto,
possiamo seguirti, Signore, dove oggi sarai.
Nei sogni di pace, nel cuore degli uomini,
nelle forme di bellezza, nei cuori assetati di Te.
Nella dimora segreta del cuore,
nella voce intima che indica la via.
Negli alberi, nel vento, nell'acqua perenne,
nella terra, nella luce, nella roccia inflessibile.
Nella luce del giorno, nella vita ardente,
nel lavoro intenso, nella calma delle soste.
Nell'incontro dell'amico,
nelle domande di amore,
nei cuori che si spogliano di sé.
In questa casa che è tua, apri i nostri occhi
alla bellezza, le nostre orecchie alla sapienza.
Aiutaci ad essere uomini di pace, o Signore.
Se in noi non è pace, non daremo pace,
se in noi non è ordine, non creeremo ordine.
Aiutaci a scoprire la terra
che hai affidato alla nostra fatica,
aiutaci ad amarla e a porvi ordine.
Rendici attenti, o Signore,
agli incontri che oggi
riempiranno la nostra giornata.

"A te dico: Alzati!" (Mc 5, 41)

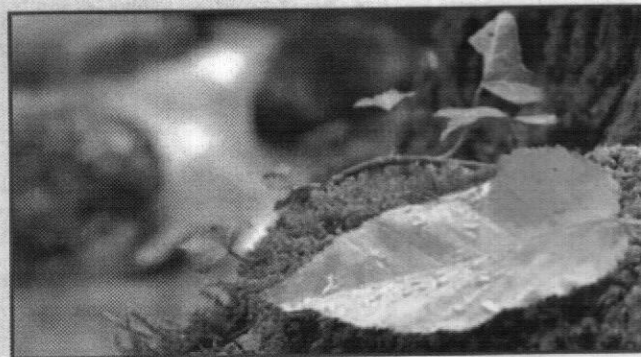
Signore Gesù ogni nuova giornata è un appuntamento che Tu mi dai. A questo appuntamento Tu sei sempre il primo.

Maestro, Tu ti avvicini a me e mi dici come alla figlia di Giairo: «Sorgi».

Non so quante mattine ti piacerà che mi risvegli ancora, ma Ti prego di far sì che sia sempre il giardino di Gerusalemme ed il mattino di Pasqua.

E che ogni giorno, ogni risveglio, mi porti la conversione più profonda.

Fermati un attimo e accogli la luce dello Spirito dentro di te, affinché tu possa andare incontro alla tua giornata vestito di semplicità e grazia.



Alle prime luci
faccio colazione con te sulla riva
con quello che, nel buio delle notti,
miracolosamente ho pescato.

Alle prime luci
salgo con te sul monte,
e il tuo volto trasfigurato
mi consegna un annuncio di gioia.

Alle prime luci
come la vita si affida al giorno,
io mi affido alla tua tenerezza.

Alle prime luci
entra nel mio cuore che ti attende,
come un raggio di luce,
come uno sguardo.

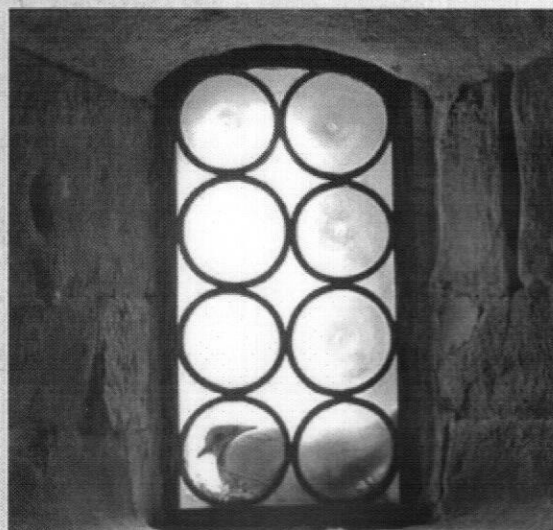
Alle prime luci
rendimi fedele nel poco
per mantenermi, oggi,
fedele nel molto.

Alle prime luci
rimani al mio fianco.
Che non sia un giorno sterile,
ma consumato.

Preghiera Comune

Donami amore
che come il vento del mattino
ripulisca il viso della terra
e mi addolcisca gli occhi.

Donami amore
che raccolga tutte le preghiere
strappate al cuore
e tutte le vie incapaci di ritrovarsi.



Lode della Sera



In quest'ora del tramonto,
mentre il tuo angelo passa tra luce e luce,
ricolma, o Signore,
di pace il cuore che attende,
là nostra mano che ti cerca.

In quest'ora, mentre cade la sera
e appaiono le prime stelle,
la terra raccoglie in sé ogni vita in tumulto;
su tutte, il tuo angelo, segni la pace!

Benediciamo la terra per il pane che dona,
per i frutti delle dure fatiche,
per la dolcezza dei lunghi riposi.

Gesù ispiratore delle nostre azioni,
tu sei la parte migliore di noi.

Sei Tu il nostro lume interiore,
che nulla può spegnere al mondo.

Tu sei la ragione,
che dice ad ognuno di noi: tu devi!

Vogliamo riportarti in noi come germe,
che diventa pane nella carestia.

Vogliamo portarti in noi come luce,
che rischiara le tenebre.

Vogliamo portarti in noi come àncora,
che salva nella tempesta.

Tu sei per noi AMORE
che nell'amore ci guida.

*"E quando fu rientrato a casa,
lontano dalla gente,
i suoi discepoli lo interrogarono
intorno alla parabola" (Mc 7,17)*

Permettimi, quando la folla si sarà dispersa,
di "entrare nella casa" in calma e solitudine
e di interrogarti su quello che è stato detto.

Maestro, insegnami a capire i segni di questa
giornata e dei nostri tempi.

Insegnami a intraprendere la parabola e i
segni della mia vita.

Che i miei occhi ti scorgano attraverso il
tessuto leggero nel quale ti avvolgi.

Maestro, spiegami la parabola.

Fermati. Dai uno sguardo alla tua giornata:

- ai segni di resurrezione
- ai momenti di mediocrità

Chiedi alla luce dello Spirito una consapevolezza nuova



In quest'ora,
fra il buio e la luce,
raccogli le gioie e i rimpianti,
e tutta l'incoerenza che mi aggredisce.

In quest'ora,
fra il giorno e la notte,
percorro il filo degli avvenimenti,
prima di restituirmi
e dormire al tuo nudo chiarore.

In quest'ora,
fra il rumore e il silenzio
vieni più vicino, giacimi accanto
rendimi sincero,
toglimi l'ombra che mi invecchia il cuore.

In quest'ora,
fra la fretta e la quiete,
torni l'infinito a liberarmi del limite,
torni l'eternità ad annullare il tempo.

In quest'ora,
fra il chiarore e l'ombra,
fai che ciò che ho raccolto oggi di luce,
domani lo ritrovi nell'aurora.

Preghiera Comune

O Padre,

Tu che conosci i bisogni
della nostra anima,
della nostra forma,
della nostra mente,
concedi ad ognuna
di queste parti
ciò che le è necessario.

Donaci il pane,
donaci la luce,
donaci la gioia;
perché per il pane,
per la luce,
per la gioia tu ci hai creato.



Intercessioni nel tempo di epidemia di fr. Enzo Bianchi



INTERCESSIONI I

Intercediamo presso Dio.

R. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Noi ti invochiamo, Signore:

sii il nostro aiuto e il nostro salvatore. R.

Sostienici nell'ora in cui il male si diffonde
e consolaci nella nostra tribolazione. R.

Fa sentire la tua presenza alle persone sole e fragili
e quelli che sono malati rinnovino la loro speranza. R.

Rinnova la nostra comunione nell'amore reciproco
da forza a quanti si impegnano nella cura degli altri. R.

INTERCESSIONI II

Intercediamo presso Dio.

R. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Signore Gesù Cristo,
che hai percorso città e villaggi curando ogni malattia e infermità,
vieni in nostro aiuto perché tu sei il Signore che guarisce. R.

Signore Gesù Cristo,
che hai incontrato quelli che erano oppressi dal male,
guariscici dalla paura e resta accanto a noi in quest'ora di dolore. R.

Signore Gesù Cristo,
che ti sei rivelato vincitore della morte
dona la speranza della vita eterna a quanti muoiono. R.

Signore Gesù Cristo,
che ti sei addossato le nostre malattie e le nostre infermità
concedi forza e pazienza a quelli che curano le persone colpite. R.

Signore Gesù Cristo,
che doni sempre lo Spirito santo a quanti lo chiedono
illumina le nostre menti e i nostri cuori perché sappiamo amare con intelligenza e
gratuità. R.

PREGHIERA di Ernesto Olivero

Tu ci sei.

***Sono convinto che tu ci sei
accanto alle persone che muoiono sole,
sole, con a volte incollato
sul vetro della rianimazione
il disegno di un nipote,
un cuore, un baccello, un saluto.
Tu ci sei, vicino a ognuno di loro,
tu ci sei, dalla loro parte mentre
lottano,
tu ci sei e raccogli l'ultimo respiro,
la resa d'amore a te.
Tu ci sei, muori con loro per portarli
lassù
dove con loro sarai in eterno, per
sempre.
Tu ci sei,
amico di ogni amico che muore
a Bergamo, in Lombardia, in ogni
parte del nostro tormentato paese.***

***Tu ci sei e sei tu che li consoli,
che li abbracci, che tieni loro la mano,
che trasformi in fiducia serena la loro
paura.
Tu ci sei, perché non abbandoni
nessuno,
tu che sei stato abbandonato da tutti.
Tu ci sei, perché la tua paura,
la tua sofferenza, l'ingiustizia della
tua morte,
ha pagato per ciascuno di noi.
Tu ci sei e sei il respiro
di quanti in questi giorni
non hanno più respiro.
Tu ci sei, sei lì, per farli respirare
per sempre.
Sembra una speranza,
ma è di più di una speranza:
è la certezza del tuo amore
senza limiti.***